

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA  
Body accredited by ACCREDIA

Presidente  
Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario  
Luca Barzagli

Vice Presidente  
Ferruccio Berto

Vice Presidente  
Giovanni Cangemi

Vice Presidente  
Gianfranco Prada

Segretario Nazionale  
Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale  
Corrado Bondi

Segretario Culturale  
Virginio Bobba

Tesoriere  
Pasquale Di Maggio

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9  
00153 Roma  
Tel. 06.5833.1008  
Fax 06.5830.1633  
info@andinazionale.it  
www.andi.it  
C.F.: 96238930588

Circolare 51.1825.SS.P  
Prot. 458.20.SS.P

Roma, 2 ottobre 2020

AI PRESIDENTI DEI  
DIPARTIMENTI REG.LI E  
DELLE SEZIONI PROV.LI ANDI

AI SEGRETARI SINDACALI DEI  
DIPARTIMENTI REG.LI E  
DELLE SEZIONI PROV.LI ANDI

AI DIPARTIMENTI REG.LI ANDI  
ALLE SEZIONI PROV.LI ANDI

e p.c. AI COMPONENTI  
L'ESECUTIVO NAZ.LE ANDI

AI COMPONENTI LA  
COMMISSIONE ANDI 81/08

Loro Sedi

Invio per email

Oggetto: Rifiuti

*Caro Collega,*

lo scorso 26 settembre 2020 è entrato in vigore il D. Lgs. 116/2020 che recepisce la Direttiva (UE) 2018/851 e modifica il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in materia ambientale.

A tal proposito trovate indicate qui di seguito le principali novità riassunte da uno dei nostri consulenti:

in particolare, con la modifica dell'articolo 198 del D. Lgs. 152/2006, nell'ambito delle competenze di gestione dei rifiuti da parte dei Comuni, **dal 1° gennaio 2021** cambierà la definizione di rifiuto urbano e **non saranno più contemplati i rifiuti "assimilati agli urbani"**.

Si definivano come "speciali assimilati agli urbani" quei "rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani" che ogni singolo Comune, poteva prendere in carico nell'ambito del servizio pubblico di raccolta e gestione dei rifiuti urbani.

Ogni Comune, quindi, aveva la facoltà di scegliere **quali "rifiuti speciali assimilabili"** equiparare ai rifiuti urbani.

Con la nuova norma, questo non sarà più possibile e resterà, pertanto, **soltanto la distinzione tra rifiuti speciali e rifiuti urbani.**

Ai Comuni spetterà di modificare anche i regolamenti comunali, non solo per sopprimere le norme sull'assimilazione, ma anche per rivedere tutte le riduzioni e agevolazioni concesse per chi avvia al riciclo rifiuti speciali assimilati. Tale disposizione potrebbe anche inficiare la tassazione delle utenze dei rifiuti per gli studi odontoiatrici, dove per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione si formano, in via continuativa e prevalente, **rifiuti speciali.**

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA  
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario

Luca Barzagli

Vice Presidente

Ferruccio Berto

Vice Presidente

Giovanni Cangemi

Vice Presidente

Gianfranco Prada

Segretario Nazionale

Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale

Corrado Bondi

Segretario Culturale

Virginio Bobba

Tesoriere

Pasquale Di Maggio

**A.N.D.I.**

Lungotevere R. Sanzio, 9  
00153 Roma  
Tel. 06.5833.1008  
Fax 06.5830.1633  
info@andinazionale.it  
www.andi.it  
C.F.: 96238930588

Le principali tipologie di rifiuti prodotti dagli studi odontoiatrici sono:

- rifiuti contaminati da sangue, classificati come pericolosi a rischio infettivo;
- rifiuti contenenti amalgama, classificati come pericolosi;
- altri rifiuti (es. contenitori, flaconi, imballaggi) contaminati da sostanze pericolose e, per questo classificati come pericolosi.

Per lo smaltimento di tali rifiuti, i titolari sono già tenuti a provvedere a proprie spese e a dimostrare l'avvenuto trattamento in conformità alle normative vigenti, con una conseguente tassazione ridotta della tassa comunale per i rifiuti urbani.

Gli altri rifiuti non contaminati da sostanze pericolose, vista la non pericolosità, erano invece considerati assimilati ai rifiuti urbani e conferiti al servizio di raccolta pubblico (e lo saranno fino al 31 dicembre 2020).

Infine, una novità introdotta dal nuovo comma 2-bis) dell'art. 198 del D. Lgs. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 116/2020 prevede che le utenze non domestiche potranno anche conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tuttavia, non è precisato che cosa comporterà il mancato conferimento al servizio pubblico dei rifiuti urbani non domestici, ovvero l'esonero totale o solo la riduzione della parte variabile della tariffa.

Cordiali saluti.

Il Segretario Sindacale Nazionale

Dott. Corrado Bondi

Il Presidente Nazionale

Dott. Carlo Ghirlanda